

Progressivo 04

Direzione Generale/Struttura Speciale	Sanità e Politiche Sociali
Servizio	Servizio Coordinamento politiche sociali e socio educative. programmazione e sviluppo del sistema dei servizi
Sede	Viale Aldo Moro n. 21 – 40127 Bologna
Tipologia dell'Incarico	Consulenza
Descrizione attività e modalità di realizzazione	<p>Prestazione d'opera intellettuale di natura professionale da affidarsi a titolare di partita IVA atta a fornire:</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di un percorso di approfondimento sul tema della conflittualità familiare e degli strumenti agiti dai Centri per le famiglie per far fronte a questa crescente realtà, con una particolare attenzione allo strumento della mediazione familiare, ma non solo. Questa attività dovrà essere realizzata attraverso interviste/focus group o altre modalità di indagine confronto che coinvolgano gli operatori di tutti i Centri. In generale dovrà essere utilizzato il metodo della ricerca azione e l'esito dovrà essere l'individuazione di indicazioni operative per i Centri per le famiglie, nonché definizione di percorsi formativi o altre azioni di supporto agli operatori.- Supervisione e supporto ai mediatori familiari dei centri per le famiglie per lo svolgimento della loro attività, anche in raccordo con i coordinamenti provinciali,- accompagnamento e consulenza ai territori che desiderano stringere accordi con i tribunali e/o gli ordini e/o i servizi sociali per la diffusione della mediazione familiare con accompagnamento dei nuovi Centri per le famiglie;- raccolta e diffusione di materiale utile alla pratica della mediazione familiare in relazione e in collaborazione con l'Agenzia regionale sociale e sanitaria e aggiornamento e revisione dei contenuti del sito regionale sulla mediazione familiare;- Partecipazione, laddove richiesta, agli incontri dei coordinatori dei centri per le famiglie,- Collaborazione nella raccolta, analisi e diffusione dei dati sull'andamento della mediazione familiare in Regione relativamente all'anno 2015
Durata prevista dell'incarico	4 mesi

Titoli di studio richiesti	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di laurea vecchio ordinamento o specialistica nuovo ordinamento in Psicologia, o in Scienze della Formazione/Educazione, o in Pedagogia o Sociologia o Scienze Politiche o Giurisprudenza o laurea in Scienza del Servizio Sociale o equipollenti. - Qualifica/attestato di mediatore familiare. - Ulteriori attestati di formazione in conduzione di gruppi di genitori o in tecniche di gestione dei conflitti costituiscono titoli preferenziali. <p><u><i>I titoli conseguiti presso istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento od equiparazione previsto dal nostro ordinamento.</i></u></p>
Esperienze professionali richieste	<p>Esperienza professionale almeno quinquennale sul tema della mediazione familiare con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizio della professione di mediatore familiare realizzata almeno in parte presso i Centri per le famiglie dell'Emilia-Romagna • progettazione e attivazione del servizio di mediazione familiare presso Centri per le famiglie • progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione nel settore della mediazione familiare; • funzioni di tutor per tirocini relativi all'acquisizione del titolo di mediatore familiare o per operatori istituzionali da inserire nel servizio di mediatori familiari; docenze nei corsi di aggiornamento per mediatori familiari • partecipazione a gruppi di lavoro intersettoriali sul tema della mediazione familiare. • pubblicazioni sul tema della mediazione familiare
Altre competenze richieste	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza di almeno una lingua straniera, scritta e parlata. - Padronanza nell'uso del pacchetto Office, posta elettronica e Internet. Dimestichezza con database Access e nella consultazione e utilizzo di banche dati istituzionali.
Compenso proposto Periodicità corrispettivo	<p>Euro 13.000,00 IVA ed ogni altro onere incluso.</p> <p>Il corrispettivo verrà pagato per fasi di avanzamento da concordare</p>

<p>Criteri di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo.</p>	<p>a) qualificazione culturale e formativa; da 0 a un massimo di punti 20</p> <p>b) esperienza professionale già maturata nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore; da 0 a un massimo di punti 30</p> <p>c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico (grado di conoscenza della realtà emiliano romagnola, con particolare riferimento alle politiche regionali relative ai Centri per le famiglie e alla loro attività; esperienza nella conduzione di gruppi e nell'applicazione del metodo della ricerca azione) da 0 a un massimo di punti 20</p> <p>Colloquio</p> <p>Qualora la valutazione dei curricula secondo i criteri di cui sopra produca una graduatoria in cui i primi selezionati risultino con punteggio ex-equò, la selezione potrà essere integrata da un colloquio dei candidati risultanti ex-equò teso ad approfondire e valutare la competenza professionale e le competenze specifiche inerenti l'oggetto dell'incarico. Tale colloquio potrà attribuire da 0 a 10 punti.</p>
<p>Responsabile del procedimento</p>	<p>Dott.ssa Maura Forni</p>